



Allegato 3

Prot. Interno Interp./Interr. N. 02 /2024

Consiglio Comunale del 29 Febbraio 2024 – ore 15,30

Interrogazione redatta ai sensi del TITOLO IV Art. 65 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Interrogazione al Sig. Sindaco e all'Assessore competente redatta in forma scritta con/senza illustrazione orale

Richiesta di risposta scritta nei termini del Regolamento (TITOLO IV Art. 65 comma 5)

Oggetto: richiesta chiarimenti circa la CONCESSIONE TEMPORANEA IN COMODATO D'USO GRATUITO DI BENE IMMOBILE POSTO IN LOCALITÀ MONTECCHIO ALLA SOCIETÀ CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE DI MONTECCHIO VESPONI come stabilito nella DG 41/2024

Premessa: Con la Delibera di Giunta n°41 del 12/02/2024 l'Amministrazione ha normato la **CONCESSIONE TEMPORANEA IN COMODATO D'USO GRATUITO DI BENE IMMOBILE POSTO IN LOCALITÀ MONTECCHIO ALLA SOCIETÀ CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE DI MONTECCHIO VESPONI**; in realtà, oggetto della DG non è solo uno, ma due beni immobili come in essa specificato:

1) Oratorio ex Madonna di Riccardi identificato catastalmente al N.C.E.U. foglio 74 p.lle 232, 576, 602 N.C.T. foglio 74 p.lla 601 la cui concessione è stata affidata fino al 30 settembre 2024

2) Tensostruttura polivalente (Pallone) identificato catastalmente al N.C.E.U. foglio 73 p.la 232 sub 2, 3 e 5 la cui concessione è stata affidata invece fino al 30 giugno 2024

La DG, arrivata giusto una settimana dopo l'annullamento di un evento pubblico in essa programmato ed organizzato comunque da privati, pensavamo fosse solo un atto dovuto almeno per quanto riguarda la gestione della tensostruttura,

costituendo in pratica la prosecuzione formale e quindi il semplice rinnovo di un comodato già in essere tra l'Ente e la Polisportiva della Frazione.

Qualche curiosità l'aveva destata piuttosto la concessione degli ambienti di Riccardi, non tanto vista la scadenza fissata sostanzialmente di qui a soli quattro mesi in coincidenza con la scadenza del mandato di questa Amministrazione, quanto per il fatto che il complesso è presente da tempo nell'elenco dei beni alienabili del Comune e per il fine stesso indicato nella Delibera: " l'associazione soprarichiamata sta sviluppando un progetto sociale che si concluderà 30 giugno 2024 che coinvolge personale proveniente da fuori comune e a tal fine necessitano di un luogo dove soggiornare".

Constatato che, dopo aver avuto accesso agli atti, abbiamo verificato che

- Non esisteva attualmente di fatto un atto amministrativo che normasse l'affidamento della gestione della tensostruttura alla Polisportiva da parte del Comune, in quanto l'originale DG n°26 del 12/03/2007 fissava la scadenza della convenzione al 31/12/2012, escludendone il tacito rinnovo tra le parti, subordinato in realtà solo ad un nuovo atto che si sarebbe dovuto eventualmente redarre.
- Che l'originale convenzione prevedeva solo l'uso della tensostruttura per fini didattico sportivi, concedendo comunque all'Ente ed alla Polisportiva la possibilità di far svolgere in essa per un numero limitato di giorni all'anno diverse manifestazioni, ma solo da loro stessi organizzate; una possibilità invece non citata nel recente atto.
- Che l'originale convenzione – tra le altre cose - non prevedeva, anzi vietava esplicitamente il subappalto
- Che solo la recente concessione subordina invece la locazione a terzi ad una autorizzazione del Comune
- Che la narrativa della Delibera del 12 febbraio u.s. riporta che la tensostruttura è richiesta dalla Polisportiva per "destinare a alla promozione della cultura sportiva, attraverso l'organizzazione di corsi di avvicinamento all'atletica leggera e al calcio, progetto che sarà sviluppato nelle ore pomeridiane"
- Che la richiesta di poter usufruire dei locali di Riccardi, sempre contenuta nella nota cui si fa riferimento nella DG (prot.3718 del 09.02.2024), è motivata da un non meglio identificato "Progetto Sociale" condotto dalla Polisportiva
- Che nei documenti allegati alla pubblicazione della DG non viene riportata la descrizione dello stesso "Progetto Sociale"

Chiediamo

- Cosa abbia normato in questi anni il rapporto tra il Comune e la Polisportiva per la gestione della Tensostruttura e quindi come sia stato possibile da parte dell'Ente esercitare una forma di controllo, compreso la rendicontazione economica, sulle attività condotte non solo dal Concessionario nello stesso ambiente
- Per quale motivo non sia stata rinnovata formalmente una convenzione scaduta da oltre un decennio, considerato anche e soprattutto il fatto che le originali pressoché esclusive finalità didattico-sportive e la restrittività sul subappalto siano state evidentemente modificate e superate nei fatti
- Se per il periodo estivo sono già in programma eventi pubblici e, nel caso, se organizzati o meno da privati
- Se il Comune è a conoscenza dei reali contenuti del "Progetto Sociale" che prevede il soggiorno di persone nella struttura di Riccardi almeno fino al 30 Giugno 2024 e, nel caso, per quale motivo non compaia tra gli allegati la stesura del Progetto di cui chiediamo con la presente di essere messi a conoscenza, non ritenendo possibile - da parte nostra - che solo la generica dicitura "l'associazione soprarichiamata sta sviluppando un progetto sociale" sia stata sufficiente a concedere da parte dell'Ente la concessione di propri locali.
- Se l'uso dei suddetti locali di Riccardi sia avvenuto solo a partire dalla data della convenzione.

Il Gruppo Consiliare di "Città al Centro"

Rossano Gallorini

Danilo Serafini

Claudio Bonci

